



COMUNE DI ORISTANO

Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

Ufficio Partecipate



**Relazione conclusiva del
processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni detenute
dal Comune di Oristano**

2015

Approvato con Deliberazione G.C. n. 60 del 29.03.2016

Con la legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità del 2015) è stato imposto l'avvio di un "processo di razionalizzazione" volto a produrre risultati già entro fine anno 2015. La citata disposizione normativa prevede infatti quanto segue:

- allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali (tra gli altri) devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015 (comma 611). Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) "per espressa previsione normativa", le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e "non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria" (comma 613)
- si estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione (comma 614).

Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente (comma 568-bis):

- ✓ nel caso di *scioglimento*, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.
- ✓ nel caso della *cessione del capitale sociale*, se l'alienazione delle partecipazioni avviene a evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.
- ✓ l'evidenza pubblica, a *doppio oggetto*, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.
- ✓ in caso di *società mista*, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

In tale contesto, a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, il Comune di Oristano ha adottato con deliberazione di Giunta Comunale n° 35 del 31/03/2015 il *Piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate* trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 3.04.2015 (comunicazione prot. n. 14509).

Il Piano di razionalizzazione, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza, è stato pubblicato sul sito internet dell'Ente:

(<https://servizionline.comune.oristano.it/portale/delibere/delibereelenco.aspx>)

Il citato comma 612 prevede che le amministrazioni predispongano, entro il 31 marzo 2016, una relazione sui risultati conseguiti in attuazione del citato Piano, che verrà, inoltre, trasmessa alla sezione regionale della Corte dei conti competente e pubblicata nel sito internet istituzionale del Comune.

Con il citato Piano di razionalizzazione, si poneva in evidenza la partecipazione la capitale sociale/fondo di dotazione detenuta dal Comune nei seguenti organismi gestionali:

1. Istituto Storico Arborese (IST.AR) con una quota del 100%- Istituzione;
2. Scuola Civica di Musica con una quota dell 100% - Istituzione;
3. Centro Marino Internazionale (IMC) – Fondazione Onlus, con una partecipazione costituita dalla concessione del diritto di superficie sui terreni di proprietà del Comune di Oristano sui quali è ubicata la sede della Fondazione;
4. Fondazione Sa Sartiglia Onlus, con una quota 100%;
5. Consorzio Industriale Provinciale Oristanese con una quota del 31,41%;
6. Consorzio Uno con una quota del 10%;
7. Conzorzio Rete dei Porti Sardegna con una quota dell'8%;
8. Autorità d'Ambito Ottimale della Sardegna con una quota dell'1,40%;
9. Società Marine Oristanesi S.r.l. con una quota dell'86%;
10. Società di Gestione Aeroporti Oristanesi (So.Ge.a.Or.) S.p.A. in liquidazione con una quota dell'11,97%;
11. Società Oristano Servizi Comunali S.r.l. con una quota del 100%.

La Giunta Comunale, su proposta del Sindaco del Comune di Oristano, nell'approvare il **Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate**, ha disposto quanto segue:

- IST.AR si è ritenuto opportuno prevedere la messa in liquidazione;
- SCUOLA CIVICA DI MUSICA si è ritenuto opportuno prevedere la messa in liquidazione;
- IMC non si è ritenuto opportuno detenere la partecipazione;
- FONDAZIONE SA SARTIGLIA si è ritenuto opportuno mantenere la partecipazione;
- CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE si è ritenuto opportuno mantenere la partecipazione in quanto consorzio obbligatorio;
- CONSORZIO UNO non si è ritenuto opportuno detenere la partecipazione;
- CONSORZIO RETI PORTI SARDEGNA non si ritiene opportuno detenere la partecipazione;
- AUTORITA' D'AMBITO DELLA SARDEGNA, vi è l'obbligo, da parte dell'Ente Locale, di aderire all'Ente di Governo d'Ambito a livello regionale ;
- SOCIETA' MARINE ORISTANESI S.r.l. non si è ritenuto opportuno detenere la partecipazione;
- SO.GE.A.OR – SOCIETA' PER AZIONI già in liquidazione, si prevede la conclusione della procedura nel più breve tempo possibile;
- ORISTANO SERVIZI COMUNALI, S.r.l. si è ritenuto opportuno detenere la partecipazione.

Sulla base di quanto sopra esposto, si evidenziano i risultati conseguiti in attuazione del Piano e si allega alla presente, per farne parte integrante e sostanziale, la proposta del Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali, del Comune di Oristano, di contenimento delle spese relativa alle Istituzioni IST.AR. e Scuola Civica di Musica.

Società Marine Oristanesi S.r.l.

La Società Marine Oristanesi è una società a responsabilità limitata partecipata dal Comune di Oristano per l'86% del capitale sociale.

E' stata costituita in data 29 giugno 1990 tra i soci Comune di Oristano, Circolo Nautico, Società Finanziaria Rinascita Locale Sardegna S.F.I.R.S., con atto costitutivo a repertorio n. 132933 rogato dal dott. Carlo Passino, notaio in Oristano.

L'attività della società ha per oggetto la promozione di ogni attività volta alla realizzazione e alla gestione, nell'ambito della Provincia di Oristano, di infrastrutture portuali, con relative attrezzature, destinate alla promozione del turismo e atte a favorire la pratica imprenditoriale della pesca.

Con la Deliberazione di G.C. n. 35 del 31.03.2015 di approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, è stata prevista la dismissione della Società Marine Oristanesi S.r.l.

Con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 162 del 21.12.2015 è stata deliberata la dismissione della quota di partecipazione detenuta dal Comune di Oristano nella stessa.

Con la Deliberazione della G.C. del Comune di Oristano n. 250 del 28.12.2015, recante “Piano di razionalizzazione delle partecipate. Indirizzi ai Dirigenti”, è stato disposto di affidare il procedimento relativo alla valutazione della quota di partecipazione detenuta nella Società Marine Oristanesi S.r.l. al Dirigente del Settore Programmazione e Gestione delle Risorse, e di affidare il procedimento relativo alla vendita della stessa quota al Dirigente del Settore Affari Generali.

Attualmente si è in attesa di acquisire la valutazione della quota da parte del perito incaricato, al fine di procedere alla vendita mediante bando a evidenza pubblica.

Per quel che concerne il contenimento dei costi di funzionamento, si rappresenta che la partecipazione del Comune di Oristano nella Società Marine Oristanesi S.r.l. non determina alcun costo per l’Ente, in quanto sia il compenso annuo del Presidente del CDA (pari a € 4.000,00 lordi) che i gettoni di presenza dei membri (pari a € 60,46 per adunanza) sono interamente a carico della Società, verso la quale non è prevista alcuna forma di contribuzione.

Si fa presente, da ultimo, che per quanto riguarda lo stato patrimoniale, la situazione è riepilogata nel seguente prospetto relativo ai dati economico-patrimoniali:

PATRIMONIO	anno 2012	anno 2013	anno 2014
ATTIVO			
Totale Immobilizz.	72.152	87.488	71.561
Totale Attivo	340.576	352.382	364.880
PASSIVO			
Debiti	192.780	183.141	185.946
Ratei e Risconti Passivi	0	7.632	6.343
TFR	65.775	72.251	78.661
Fondo rischi e oneri	0	1.761	881
PATRIMONIO NETTO	82.021	87.587	93.049
Totale Passivo	340.576	352.372	364.880
Capitale legale	102.960	102.960	102.960
Riserva legale	5.541	0	1.115
Altre riserve	0	0	-2
Utili/Perdite portati a nuovo	19.288	-20.939	-16.478
Utile/Perdita di esercizio	-45.768	5.576	5.454

SO.GE.A.OR. S.p.A. in Liquidazione Società di gestione dell’aeroporto di Oristano

Con la Deliberazione n. 12 del 2.02.1996, il Consiglio Comunale ha approvato lo Statuto e i patti parasociali della SO.GE.A.OR. S.p.A., ed è stata costituita in data 3.04.1997 con atto pubblico repertorio n. 69809 a firma del dott. P. Angotzi, notaio in Oristano.

La società aveva per oggetto principale lo sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché delle attività connesse o collegate purché non a carattere prevalente.

Così come previsto dal comma 27 dell'art. 3 legge 244/2007 e successive modificazioni e integrazioni, il Consiglio Comunale con propria Deliberazione n. 83 dell'11 ottobre 2010 ha proceduto a formalizzare il riconoscimento della propria partecipazione al Capitale Sociale della Sogeaor, dichiarando che si trattava di società che produceva servizi pubblici a rilevanza economica qualificati di interesse generale e di promozione e sviluppo del territorio e delle comunità interessate.

In seguito, nell'Assemblea Ordinaria del 6 maggio 2011, si è deciso che, essendosi verificata la condizione prevista dall'art. 2447 e dall'art. 2484 n. 4, comma 1 del c.c., in mancanza di congrua e urgente ricapitalizzazione, bisognava provvedere alla messa in liquidazione della società.

Successivamente, l'11 maggio 2011 è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Oristano la dichiarazione con cui l'organo amministrativo accertava la causa di scioglimento della società.

Il 24 maggio 2011, nel corso dell'Assemblea Straordinaria della Sogeaor è stata deliberata la messa in liquidazione della società in seguito alla riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale ai sensi dell'art. 2484, n. 4.

Si è, quindi, proceduto alla nomina dei liquidatori e il 6 giugno 2011 tale nomina è stata iscritta nel registro delle Imprese di Oristano.

Nel corso dell'Assemblea dei soci del 5 luglio 2011 si è paventata l'ipotesi di procedere con il versamento, da parte dei soci, di congrue somme al fine di saldare i debiti scaduti, ripristinare il capitale sociale minimo, come previsto dall'art. 2327 C.C., e procedere successivamente, mediante la cessione a terzi dell'aeroporto, all'espletamento di un bando pubblico.

Nell'Assemblea dei Soci del 4 maggio 2012 si è preso atto della volontà di alcuni soci di alienare le quote di Capitale Sociale della Sogeaor S.p.A. possedute e il 26 maggio 2012 i liquidatori hanno presentato istanza di fallimento al Tribunale di Oristano.

Il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 45 del 30.10.2012 ha disposto l'adesione al concordato preventivo e la ricostituzione del capitale sociale al minimo legale, con apporto di nuova finanza; sempre con la stessa Deliberazione è stata disposta la dismissione della quota di partecipazione al capitale sociale della Sogeaor detenuta dal Comune di Oristano.

Al fine di apportare nuova finanza e soddisfare in questo modo almeno in parte i creditori, l'Assemblea dei Soci ha disposto di procedere con un Concordato preventivo, sul quale il Giudice della sezione Fallimentare del Tribunale di Oristano si è espresso con Decreto 54/13 stabilendo l'ammissibilità dello stesso.

La procedura di concordato preventivo, presentata dinanzi al giudice delle sezione fallimentare del Tribunale di Oristano, finalizzata a salvare la Sogeaor dal fallimento assicurando una percentuale di introito ai creditori e sulla quale il Giudice si è pronunciato con l'omologazione in data 30.01.2014, si è conclusa con l'intervento finanziario *pro quota* da parte di tutti i soci.

Con la Deliberazione di G.C. n. 35 del 31.03.2015 di approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, si è prevista la conclusione della procedura relativa alla dismissione della quota di partecipazione nel più breve tempo possibile.

Con la successiva Deliberazione n. 84 del 27.05.2015, la Giunta Comunale ha affidato il procedimento riguardante la vendita del pacchetto azionario, pari all'11,97% del capitale sociale, ricalcolato sul patrimonio netto, alla Dirigente del Settore Affari Generali, comunicando contestualmente di far parte del gruppo di lavoro per la stesura di un bando di gara omogeneo tra Amministrazione Provinciale e Comune di Oristano (a cui, in seguito, si sono aggiunti Consorzio Industriale Provinciale Oristanese, Regione Sardegna e S.F.I.R.S.).

A conclusione dei lavori da parte del citato gruppo di lavoro, è stato chiesto il relativo nulla osta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e all'E.N.A.C..

Con nota n. 5176 del 9.12.2015 è stato rilasciato il citato nulla osta alla bozza di bando disposto per la cessione delle quote da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Con la Determinazione dirigenziale n. 616 del 1.03.2016 recante "Vendita quote sociali Società di Gestione Aeroporto di Oristano – SO.GE.A.OR. S.P.A. Approvazione schema di bando di gara. Conferimento delega amministrativa all'Amministrazione Provinciale di Oristano per l'espletamento della procedura di gara", è stata conferita apposita delega amministrativa all'Amministrazione Provinciale di Oristano per l'espletamento della procedura di gara relativa alla vendita della quota posseduta dal Comune.

L'Amministrazione Provinciale di Oristano, con la Determinazione n. 458 del 17.03.2016 recante "Cessione da parte della Provincia di Oristano, del Comune di Oristano, del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese, della Regione Sardegna e della S.F.I.R.S. S.p.A. delle quote azionarie della So.Ge.a.Or. S.p.A. in liquidazione – Approvazione bando di asta pubblica", ha disposto l'indizione di un'asta pubblica per la cessione unitaria delle azioni possedute dai soci Provincia di Oristano, Comune di Oristano, Consorzio Industriale, Ras e S.F.I.R.S. S.p.A.. Con la citata Deliberazione è stato contestualmente approvato lo schema di bando e disposta la pubblicazione di estratto dello stesso sui siti degli Enti cedenti e su tre quotidiani, due a tiratura nazionale e uno locale, oltre che su diverse riviste specializzate.

L'espletamento dell'asta pubblica è previsto per il giorno 21 aprile 2016, procedendo con l'aggiudicazione mediante "offerte segrete" da porre a confronto con il prezzo a base d'asta determinato in complessivi € 73.903,46.

Consorzio Rete Porti Sardegna

Con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 113 del 10.11.2009, il Comune di Oristano ha aderito al Consorzio Rete Porti della Sardegna, con una partecipazione pari all'8% del fondo di dotazione dello stesso. Detto Consorzio Rete Porti della Sardegna promuove ogni forma di attività finalizzata in particolare alla costituzione di una rete che colleghi le strutture portuali consorziate così da offrire servizi omogenei nell'isola e al fine di favorire attività di promozione del territorio.

Con la Deliberazione di G.C. n. 35 del 31.03.2015 di approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, è stata ritenuta non opportuna la partecipazione nel Consorzio Rete dei Porti Sardegna ed è stata disposta la conseguente cessione della quota di partecipazione detenuta.

Con la nota del Sindaco del 25.08.2015, protocollo dell'Ente n. 38170, si è comunicato il recesso dal Consorzio e, con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Oristano n. 162 del 21.12.2015, si è preso atto del recesso dal Consorzio Rete dei Porti Sardegna da parte del Comune.

Consorzio UNO

Il Comune di Oristano detiene una partecipazione del 10% del fondo di dotazione del Consorzio Uno.

Il progetto per la costituzione del Consorzio per la Promozione degli Studi Universitari di Oristano nasce nel 1994 con un'intesa tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Provincia di Oristano per lo sviluppo sociale, economico e culturale dell'Oristanese.

Con la Deliberazione n. 49 del 29.03.1996, il Consiglio Comunale ha approvato lo Statuto del Consorzio Uno, costituito il 20 giugno 1996 con atto pubblico repertorio n. 162462, fascicolo n. 40797 a firma del dott. Carlo Passino, notaio in Oristano, con una partecipazione pari al 10% del fondo di dotazione.

Lo scopo statutario del Consorzio UNO è quello di promuovere e diffondere la cultura universitaria nell'area oristanese, con particolare riguardo alle tematiche attinenti i beni culturali, il turismo, l'industria agroalimentare e ulteriori attività formative a esse integrate.

Con la Deliberazione di G.C. n. 35 del 31.03.2015 di approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, è stato disposto di non ritenere opportuno detenere la partecipazione presso il Consorzio Uno

Allo stato attuale, sono allo studio le modalità di attuazione della dismissione della partecipazione.

Per quanto concerne il contenimento dei costi di funzionamento, nell'anno 2015, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto che testualmente recita "Ciascun Socio è tenuto a sottoscrivere e corrispondere ...OMISSIS... una quota sociale annua, quale contributo alla gestione del Consorzio, ... OMISSIS...", l'assemblea consortile ha deliberato a carico di ciascun socio una quota sociale pari a € 0,00 (euro zero/00) e, pertanto, il Comune, per l'anno 2015, non ha dovuto sostenere alcun contributo e, in generale, spese in favore del Consorzio Uno.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale, la stessa è riepilogata nel seguente prospetto:

PATRIMONIO	anno 2012	anno 2013	anno 2014
ATTIVO			
Totale Immobilizz.	173.247	121.066	85.492
Totale Attivo	1.633.077	1.616.877	2.525.836
PASSIVO			
Debiti	1.427.586	1.506.679	2.422.322
Ratei e Risconti Passivi	182.895	116.646	86.265
Trattamento di fine rapporto	0	0	0
PATRIMONIO NETTO	22.596	- 6.448	17.249
Totale Passivo	1.633.077	1.616.877	2.525.836
Capitale legale	5.676	5.676	5.676
Riserva legale	0	0	0
Altre riserve	5	3	12.131
Utili/Perdite portati a nuovo	9.166	16.915	-12.127
Utile/Perdita di esercizio	7.750	- 29.042	11.569

Centro Marino Internazionale (IMC)

L'IMC - Centro Marino Internazionale - ONLUS con sede in Torregrande, nasce come Associazione internazionale di ricerca non profit fondata nel 1989 tra il Comune di Oristano e la società M.A.R.E. di Genova.

Con atto repertorio n. 1238 del 22.01.1996, il Comune di Oristano ha concesso il diritto di superficie sul terreno sul quale è ubicato il fabbricato sede dell'IMC, prevedendo la durata del diritto di superficie in 29 anni.

Con atto pubblico del 13.07.2002, l'Associazione Internazionale di ricerca viene trasformata in Fondazione IMC- Onlus, a firma del dott. R. Vacca, notaio in Cagliari, con atto repertoriato n. 164137, raccolta 39522.

La Fondazione IMC – Onlus svolge attività di ricerca scientifica in ambito marino, lagunare e costiero, con particolare riguardo alla gestione ambientale e alla divulgazione scientifica e con l'obiettivo principale di realizzare iniziative tese a contribuire allo sviluppo sostenibile dell'ambiente marino e costiero in Sardegna e nell'intero bacino del Mediterraneo.

Con la Deliberazione di G.C. n. 35 del 31.03.2015 di approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, è stata disposta la dismissione della Fondazione IMC- Onlus.

Attualmente è allo studio la modalità attuativa della dismissione della partecipazione.

Per quel che concerne il contenimento dei costi di funzionamento, la Fondazione IMC – Onlus non determina alcun costo a carico del Comune, inoltre gli amministratori partecipano alle assemblee in modo gratuito, non essendo previsti né compensi né gettoni di presenza.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale dell'IMC - Onlus, al stessa è riepilogata nel seguente prospetto:

PATRIMONIO	anno 2012	anno 2013	anno 2014
ATTIVO			
Totale Immobilizz.	960.454	902.663	824.926
Totale Attivo	1.371.396	469.964	551.035
PASSIVO			
Debiti	396.084	279.115	201.460
Ratei e Risconti Pass.	186	0	0
TFR	5.379	9.317	17.183
PATR. NETTO	877.314	996.950	1.017.011
Totale Passivo	1.371.396	1.374.850	1.380.665
Fondo di dotazione	56.810	56.810	56.810
Riserva legale	0	0	0
Altre riserve	757.989	708.881	816.868
Utili/Perdite portati a nuovo	0	0	0
Utile/Perdita di eserc.	-20.425	119.638	20.062

Società Oristano Servizi Comunali S.r.l.

Il Consiglio Comunale di Oristano in data 20.10.2008, con la Deliberazione n. 105, ha deliberato la costituzione della Società Oristano Servizi Comunali, interamente partecipata dal Comune di Oristano, nella forma di società a responsabilità limitata con l'obiettivo di ottenere una gestione più efficiente e rispondente ai bisogni dei cittadini di alcuni servizi strumentali all'amministrazione comunale.

La costituzione della società, avvenuta in data 25.11.2008 con atto pubblico repertorio n. 32079 a firma della d.ssa Cabiddu, notaio in Oristano

Con Deliberazione di G.C. n. 28 dell'11.03.2009 recante "Regolamento per la composizione del Comitato per il Controllo Analogico", si è provveduto ad approvare il Regolamento per la composizione del Comitato per il Controllo Analogico, successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 18.04.2013.

La Società Oristano Servizi Comunali S.r.l. svolge tutta la sua attività in maniera esclusiva per conto e in favore dell'Ente.

Inoltre il Comune esercita sulla società un controllo analogo a quello che esercita sui propri uffici, così come previsto dalla normativa comunitaria in materia di società *in house providing*.

Con la Deliberazione di G.C. n. 35 del 31.03.2015 di approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, è stato previsto il mantenimento della partecipazione presso la Società Oristano Servizi Comunali S.r.l. in quanto la legge in materia consente, ai Comuni con una popolazione superiore a 30.000 abitanti, di mantenere una sola partecipazione societaria.

Fondazione Sa Sartiglia

La Fondazione Sa Sartiglia Onlus, voluta dal Comune di Oristano, dal Gremio dei Contadini di San Giovanni e dal Gremio dei Falegnami di San Giuseppe, è stata costituita l'11 agosto 2006 e riconosciuta dalla Regione Autonoma della Sardegna il 25 ottobre dello stesso anno.

Secondo quanto previsto dal suo Statuto essa ha quale finalità la realizzazione e valorizzazione de "Sa Sartiglia", manifestazione equestre che si svolge ad Oristano la domenica di quinquagesima e l'ultimo martedì di carnevale.

Con la Deliberazione di G.C. n. 35 del 31.03.2015 di approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, è stato disposto il mantenimento della partecipazione da parte del Comune di Oristano nella Fondazione Sa Sartiglia Onlus, considerata necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali, come stabilito nello Statuto Comunale, inteso come promozione e sviluppo della città di Oristano dal punto di vista culturale ed economica.

Con Deliberazione di G.C. n. 10 del 21.01.2016, recante "Piano Prevenzione della Corruzione anno 2016 – 2018 e Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2016 – 2018", è stato previsto che la Fondazione Sa Sartiglia è un "Ente di diritto privato partecipato dal Comune di Oristano insieme a due entità private (Gremio dei Contadini e Gremio dei Falegnami)", ridefinendo la quota partecipativa posseduta dal Comune (al momento non quantificata) e riducendola a quota inferiore al 50%.

Consorzio Industriale Provinciale Oristanese

Il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese (Cipor) è un Ente Pubblico Economico composto dalla Provincia di Oristano, dai Comuni di Santa Giusta e dal Comune Oristano che detiene una partecipazione del 31,41% del fondo di dotazione dello stesso.

Il Consorzio Industriale opera sin dagli anni '60 con l'obiettivo di promuovere l'insediamento imprenditoriale e lo sviluppo delle attività produttive nell'area industriale.

La Legge Regionale n. 10 del 25 luglio 2008, che disciplina il riordino delle funzioni in materia di aree industriali, prevede all'art. 3, recante "Funzioni dei consorzi industriali provinciali", che in ciascun ambito provinciale, la gestione delle aree industriali aventi dimensione sovracomunale, è affidata a un consorzio costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 fra la provincia e i comuni nel cui territorio insistono le aree interessate.

Nel 2008, pertanto, con atto pubblico repertorio n. 16863 del 10.11.2008 a firma del dott. L. Ianni, notaio in Oristano, il Consorzio Industriale del capoluogo si trasforma in Consorzio Industriale Provinciale Oristanese, composto dalla Provincia di Oristano, dai Comuni di Santa Giusta e dal Comune di Oristano.

L'impegno del Cipor è volto alla creazione di infrastrutture e servizi e di tutte quelle condizioni necessarie per favorire l'incremento e l'espansione delle aziende insediate.

Con la Deliberazione di G.C. n. 35 del 31.03.2015 di approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, è stato evidenziato come la partecipazione da parte del Comune di Oristano nel Consorzio Industriale provinciale Oristanese sia una partecipazione obbligatoria, ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

Con Delibera di G.C. n. 10 del 21.01.2016, recante "Piano Prevenzione della Corruzione anno 2016 – 2018 e Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2016 – 2018", è stato previsto che il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese sia da qualificare quale ente pubblico economico partecipato.

In riferimento al Consorzio Industriale Provinciale Oristanese non si registrano spese a carico del Comune di Oristano per quanto attiene a compensi e/o gettoni di presenza dei membri del CDA, che restano a carico del medesimo consorzio, né per contributi in generale.

Autorità d'Ambito della Sardegna (ATO)

L'autorità d'Ambito della Sardegna, è un consorzio obbligatorio fra Comuni dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa e patrimoniale istituito ai sensi della legge n. 36 del 1994, la cosiddetta "Legge Galli", la quale ha previsto la riorganizzazione dei servizi idrici mediante la costituzione di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), mirati al superamento della frammentazione gestionale esistente, attraverso l'integrazione territoriale (definizione di bacini di utenza di dimensione ottimale) e l'integrazione funzionale delle diverse attività del ciclo (servizi di acquedotto, fognatura e depurazione).

Il 25 settembre 2003 l'Autorità d'Ambito nasce formalmente con l'insediamento dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti Locali della Sardegna.

L'Autorità d'Ambito ha cessato l'attività alla data del 31.12.2014 ed è stata succeduta dall'Ente di Governo d'Ambito, istituito con L.R. 4.02.2015 n. 4.

Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 15.09.2015, recante "Approvazione dello Statuto dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna", è stato approvato lo Statuto dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, anch'esso avente natura di consorzio obbligatorio fra Comuni ai sensi della normativa vigente in materia.

Per quanto riguarda l'Ente di Governo, è prevista una quota di contribuzione annua consortile a carico di ciascun Comune della Sardegna, commisurata in elazione al numero di abitanti residenti e alla superficie territoriale occupata; per il Comune di Oristano la quota consortile per l'anno 2015 è stata quantificata in € 33.118,39.